



**Federazione Lavoratori della Conoscenza
CGIL**



Libera.
Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Intesa di collaborazione
tra

**la Federazione Lavoratori della Conoscenza
CGIL**

e

Libera. Associazioni Nomi e Numeri contro le Mafie

L'impegno per la costruzione di pratiche di giustizia e di educazione alla responsabilità è oggetto di attenzione in molte realtà e in tanti progetti di operatori del mondo della conoscenza in tutta Italia. Spesso, però, lo sviluppo di numerose iniziative è all'insegna della discontinuità e della frammentazione che, ovviamente, mettono in crisi la possibilità di incidere sistematicamente nelle dinamiche culturali, educative e sociali dei territori.

A partire dalla consapevolezza di quanto sia necessario dare continuità a queste azioni, condizione fondamentale per avere più possibilità di cambiamento locale, nasce l'intenzione di una collaborazione strutturata ed articolata tra l'Associazione Libera (nomi e numeri contro le mafie) e la Federazione Lavoratori della Conoscenza (CGIL) che permetta, oltre la condivisione di un approccio complessivo, la realizzazione di un progetto di sistema per la legalità e la cittadinanza responsabile.

La proposta di collaborazione si articola in percorsi di lavoro che di seguito vengono descritti.

- **Costituzione di un gruppo di pensiero**

In questo momento storico è fondamentale realizzare uno spazio di riflessione e di produzione di pensiero per bene collocare e motivare i principi di legalità, giustizia ed impegno responsabile. E come costruire questi spazi anche all'interno degli enti formativi in un indispensabile dialogo tra essi ed il territorio. A tal proposito Libera e FLC costituiranno un gruppo di studio e proposta.

- **Verso una “Scuola permanente di Cittadinanza”**

Quello che manca in Italia, in mezzo al diffondersi a volte selvaggio di percorsi educativi, è un luogo di riferimento per chi si riconosce nei principi di legalità e cittadinanza responsabile. Serve una struttura che sappia promuovere e diffondere una cultura positiva e adeguate metodologie di lavoro; **sostenendo lo sviluppo della conoscenza circa i contenuti strategici** di legalità e cittadinanza responsabile ; promuovendo la diffusione di buone pratiche; indicando modelli e metodi di lavoro. In questa direzione Libera e la FLC si propongono di costituire un gruppo di lavoro misto orientato:

- alla progettazione di una “Scuola permanente di Cittadinanza” per adulti;
- alla definizione delle prime linee di lavoro;
- alla progettazione del primo catalogo formativo;

- **Formazione**

Momenti centrali nella lotta alla criminalità e nella costruzione di cittadinanza responsabile sono la crescita di cultura, la formazione nel territorio di educatori attraverso percorsi metodologicamente strutturati. In questa direzione i luoghi della formazione hanno un ruolo centrale, possedendo le risorse necessarie per costruire percorsi di conoscenza, impegno e costruzione di sinergie nei differenti contesti di vita. Serve, dunque, progettare insieme un sistema formativo utile ad accrescere il livello di conoscenza sui fenomeni e sulle dinamiche connesse alle organizzazioni criminali; da queste analisi e dalla comprensione della problematica è possibile sviluppare sui territori modelli di intervento e metodologie adeguate per azioni di educazione alla cittadinanza ed alla legalità.

Si propone di progettare e gestire tre livelli di offerta differenti, ma tra loro in relazione:

- momenti di riflessione per macro zone, finalizzati ad una prima sensibilizzazione, motivazione e lancio di percorsi più specifici e mirati;
- un lavoro formativo più capillare in territori circoscritti;
- l’offerta e la diffusione dei percorsi formativi pensati per gli studenti.

- **Produzione editoriale**

A supporto dell'attività formativa e del lavoro degli insegnanti nei diversi contesti di vita, si propone la produzione di testi orientati alla didattica che prendano spunto anche da esperienze significative svolte sui territori che in questo modo possono diventare patrimonio comune.

- **I docenti risorsa per il territorio**

Da sempre, laddove si è assistito ad esperienze di dialogo e collaborazione tra scuola e territorio, si è vista la scuola aprire i suoi spazi ad iniziative legate sia al curricolo sia di natura extra curricolare. Quando la scuola si apre è sempre un fatto positivo e di valore, ma in genere si tratta di un'apertura unidirezionale e quindi limitata. La collaborazione tra Libera e FLC può offrire un'opportunità in più: spingere le scuole a sperimentare nuove forme di apertura e scambio con il territorio. In particolare Libera e FLC potrebbero mettere a disposizione propri progetti, esperienze e competenze in campo culturale o formativo, quali percorsi di educazione alla cittadinanza, progetti collegati a beni confiscati o altro ancora, la disponibilità di insegnanti i quali potranno offrire le loro competenze per periodi medi o lunghi per sostenere ed arricchire tali progettualità. Non solo una scuola che si apre, ma una scuola che va sui territori e collabora con i tanti soggetti che vi abitano ed in esso si impegnano. I docenti potranno offrire la propria competenza e collaborazione con modalità e tempi differenti: intervenendo all'interno di moduli definiti; partecipando per periodi circoscritti; contribuendo continuativamente. I luoghi e i progetti potranno essere definiti in base alle sensibilità degli insegnanti che, entrati in relazione con esperienze locali significative, decidono di offrire la loro collaborazione; oppure potranno essere individuati in accordo tra le due organizzazioni sulla base delle priorità dei territori, o sulla base del valore strategico di uno o più progetti.

- **Collaborazione con le Università**

Nella lotta alla criminalità e per la diffusione dei principi di legalità e responsabilità è fondamentale e strategicamente rilevante la formazione. E quindi sono fondamentali settori quali la scuola; l'extrascuola, l'Università. In particolare il coinvolgimento dell'Università può avvenire attraverso progetti mirati di sensibilizzazione, formazione e, dove possibile, con "presidi studenteschi".

L'obiettivo è creare una maggiore consapevolezza civile nei giovani anche con l'istituzione di azioni di informazione e formazione sull'evoluzione delle associazioni mafiose, sulle trasformazioni delle attività criminali e sulla loro infiltrazione nelle istituzioni.

L'esperienza di lotta alla mafia portata avanti da Libera sarà coadiuvata dalla FLC che si impegna in questa strategia comune sostenendo iniziative didattiche e di ricerca con l'ausilio dei numerosi docenti e ricercatori che rappresentano la FLC nel mondo universitario e della ricerca.

Caserta, 23 aprile 2008

Il segretario generale FLC Cgil
Enrico Panini

Il presidente di Libera
Luigi Ciotti